

PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: VARIAZIONE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000.

SINDACO

Al punto numero 3 abbiamo la deliberazione che riguarda la salvaguardia degli equilibri di bilancio, contenente all'interno alcune variazioni di bilancio. E' una deliberazione relativa a una procedura eminentemente tecnica prevista dalla legge e dal Testo Unico all'art. 193, modificato di recente etc. Ma queste modifiche si applicheranno in futuro. Tuttavia la motivazione principale a cui fa riferimento l'articolo 193 del Tuel è sempre quella: almeno una volta all'anno entro il 30 settembre, di verificare che il bilancio sia in equilibrio, che siano rispettati i vincoli di bilancio, che non ci siano sforamenti e così via. Come vi dicevo, si tratta di una deliberazione eminentemente tecnica; per questo motivo abbiamo qui la Dott.ssa Rossi, che è la responsabile del servizio, alla quale dopo darò la parola affinché illustri le parti più eminentemente tecniche dell'intervento, riservandoci poi gli interventi politici dopo, nell'ambito della discussione che credo seguirà. Sottolineavo l'aspetto eminentemente tecnico in riferimento ai tempi con cui quest'adempimento avviene: è un adempimento che avviene - noi abbiamo approvato il bilancio il 31 luglio, se non mi ricordo male - dopo due mesi e in due mesi non è che ci sia tutta questa grande gestione di bilancio per poter fare. Tuttavia, essendo un adempimento obbligatorio, lo facciamo questa sera e a questo proposito do la parola alla Dott.ssa Rossi per illustrare le procedure.

DOTT.SSA MICHELA ROSSI

Il Testo Unico prevede l'obbligo secondo cui il Consiglio Comunale deve riunirsi almeno una volta all'anno, entro il 30 settembre, per dare atto dell'esistenza degli equilibri finanziari o, nel caso in cui emergano situazioni di squilibrio, il Consiglio Comunale deve intervenire per individuare le modalità d'intervento per il ripiano degli equilibri economici finanziari.

In questa sede prendiamo atto dell'esistenza degli equilibri, perché non ci sono squilibri né sul fronte dei residui, né sul fronte della competenza, né sul fronte della cassa. Per esempio, abbiamo disponibilità di cassa ampie rispetto a tanti altri enti e questo è un indice di solidità finanziaria. In ogni caso, in questa sede approviamo anche una variazione di bilancio che non è di grossa entità, perché, se vedete la proposta di deliberazione, si fanno muovere poche decine di migliaia di Euro, anche perché effettivamente è vero, il bilancio è stato approvato il 31 luglio, quindi non c'è stata una grande gestione dall'approvazione ad ora.

Per quanto riguarda gli elementi più salienti di questa variazione di bilancio, se così possiamo chiamarli, abbiamo, per esempio, delle minori entrate, ma anche delle maggiori entrate: si riducono

i dividendi di società. Vedete nell'allegato alla deliberazione una riduzione dei dividendi di società, ma in realtà non sono dividendi relativi a utili dei bilanci 2013 delle società partecipate, sono dividendi accantonati in anni precedenti che inizialmente si prevedeva venissero distribuiti come distribuzione di riserve accantonate in misura superiore. Abbiamo una diminuzione di quasi 39.000,00 Euro. Poi che abbiamo? Mi cogliete un po' alla sprovvista, perché non ho lo schema davanti... eccolo perfetto. Abbiamo anche delle maggiori entrate: aumenta il fondo di solidarietà comunale di quasi 15.000,00 Euro. Qui finalmente abbiamo il dato definitivo da parte del Ministero dell'Interno; finora si viaggiava soltanto su ipotesi e quindi sulla base dei criteri che erano stati individuati per quantificare il fondo, che è ormai l'unico trasferimento dello Stato che ci rimane. Avevamo previsto un'entrata più bassa di 15.000,00 Euro rispetto a quella che effettivamente è stata quantificata dal Ministero, per cui andiamo a aumentarlo. Poi abbiamo una maggiore entrata di 9.577,00 Euro: sono fondi regionali che ci ristorano di spese per danni, per eventi alluvionali dell'anno precedente, ma ci sono stati assegnati quest'anno. C'è una maggiore entrata del canone del servizio idrico, perché in una delle più recenti assemblee di Nuove Acque è stato deliberato di riportare quasi al livello dell'anno precedente il canone che la società Nuove Acque paga ai comuni per l'utilizzo degli impianti del servizio.

Per quanto riguarda invece le spese, abbiamo maggiori spese per 29.000,00 Euro e minori spese per 10.000,00 Euro. Ora non mi ricordo se nella deliberazione avevo individuato.. no, niente, ... cerco l'allegato, scusate... perfetto, questo è meglio, grazie! Le principali maggiori spese sono contributi nel settore della promozione sportiva per 5.000,00 Euro, spese generali di manutenzione, per esempio 1.000,00 Euro o poco più per la manutenzione del Voip e dell'impianto telefonico che abbiamo in gestione insieme all'Unione dei Comuni; negli anni precedenti era l'Unione dei Comuni che si faceva carico di queste spese, quest'anno invece sono singolarmente i comuni che provvedono al pagamento diretto delle fatture. Abbiamo poi contributi per progetti scolastici, dove abbiamo un aumento di 3.000,00 Euro o poco più per attività integrative delle scuole, di cui 1.700,00 Euro finanziati dalla Regione Toscana e 1.400,00 Euro a carico delle finanze del Comune. Abbiamo maggiori spese sempre per quanto riguarda la scuola, compensate da contributi regionali (il cosiddetto Decreto Carrozza, non so se ne avete sentito parlare, ma sono poche centinaia di Euro). Acquisto libri per gli alunni, ossia quelli che una volta si chiamavano buoni libro: abbiamo incrementato la previsione di spesa e è una forma di contribuzione a favore delle famiglie. Per il Progetto Latte e Pannolini è prevista una spesa di 1.000,00 Euro che inizialmente non era prevista in bilancio. Qualche centinaio di Euro è previsto per spese per concerti e attività culturali. Poi abbiamo una serie di piccole spese.. ah, ecco, c'è una variazione, che comunque non è importante dal punto di vista quantitativo, che riguarda la spesa del personale: la variazione netta è una maggiore spesa di

poco meno di 4.000,00 Euro in relazione alla programmazione del fabbisogno del personale. Tutte queste sono entrate e spese in parte corrente. Abbiamo soltanto una piccolissima maggiore spesa in parte investimenti di 170,00 Euro che riguarda il progetto del 2013 – o del 2012, non mi ricordo bene – concernente la Pieve di San Quirico. È un incremento della spesa di investimento di 170,00 Euro. Ora non so se nel dettaglio volete chiedermi qualcosa..

SINDACO

Se ha finito apriamo la discussione, così c'è la possibilità di fare domande, osservazioni e integrazioni, poi interverremo con le risposte. Prego.

CONSIGLIERE MARCO ERMINI

Buonasera. Volevo chiedere per quanto riguarda la variazione di bilancio sulla spesa del personale: guardando le carte si vede, come ha detto, un aumento di 4.000,00 Euro che, penso di aver capito, va a fronte dell'intenzione dell'assunzione di nuovo personale. Volevo chiedere se c'è l'intenzione di assumere questo nuovo personale: si parlava, se non erro, di un part-time e volevo avere delle delucidazioni per quanto riguarda questa cosa.

SINDACO

Ma dove l'ha letto, questo?

CONSIGLIERE MARCO ERMINI

Per quanto riguarda queste spese maggiori di 4.000,00 Euro.

SINDACO

Dove l'ha letto? In quale documento?

CONSIGLIERE MARCO ERMINI

Nella documentazione che è stata posta agli atti c'è una maggiore spesa di 4.000 Euro.

SINDACO

La maggiore spesa?

CONSIGLIERE MARCO ERMINI

Di personale.

SINDACO

C'è anche un'entrata sul personale che deriva dal ristorno che l'Unione dei Comuni fa per la Segretaria e per la dottoressa Rossi, che fa rientrare nelle casse del Comune circa 20.000,00 Euro. Questa somma di 4.000,00 Euro – vado a mente, perciò le chiedevo dove l'ha vista, perché non me la ricordavo bene, sinceramente – pensiamo di impiegarla probabilmente non per un'assunzione, perché con 4.000,00 Euro pensate bene che non si fa nessuna assunzione, ma per fare un'ipotesi di collaborazione nell'ambito dello staff, finalizzata nella sua gran parte al fund raising di cui abbiamo parlato stamattina in Unione dei Comuni. Probabilmente, se riusciamo a fare questo, lo faremo proprio all'interno della funzione che è associata all'Unione dei Comuni, d'intesa con l'Unione.

CONSIGLIERE MARCO ERMINI

Un'ultima cosa: è previsto quando verrà iniziata questa collaborazione?

SINDACO

Ancora siamo per avviarla, non c'è ancora un progetto esecutivo.

CONSIGLIERE MARCO ERMINI

Ok, però sarà fatto un bando pubblico. Comunque si parla entro l'anno?

SINDACO

Sicuramente sarà fatto, non so se con un bando pubblico, sarà fatto con la procedura che il regolamento comunale prevede: non so se è un bando pubblico o un concorso, non lo so, so che c'è un regolamento comunale che disciplina questa roba qui, per cui seguiremo il regolamento.

CONSIGLIERE MARCO ERMINI

Ok, grazie.

CONSIGLIERE LAURA CONVERTINI

Dall'esposizione della Dott.ssa Rossi apprendiamo con favore che il bilancio è in equilibrio e che c'è una buona disposizione di cassa e questo ci fa ben sperare per tutto quello che questo Comune, rispetto a altri, come diceva Michela Rossi, potrà sicuramente realizzare. Volevo chiedere, per quanto riguarda l'uscita di 5.000,00 Euro per la promozione sportiva, se questo tipo di uscita è

inteso come una sponsorizzazione, visto che la Corte dei Conti non prevede sponsorizzazioni a carico di enti privati.

ASSESSORE FAUSTO RAMPI

Non è assolutamente una sponsorizzazione. In data 30 agosto abbiamo presentato un progetto di sponsorizzazione a CSAI come tutti gli anni, per poter permettere di fare la corsa ciclistica della Festa della Madonna del Rosario. Tra l'altro – premessa – in data 25 ho ottenuto una riunione con tutte le associazioni e tutti insieme abbiamo deciso, nell'eventualità di dover scegliere, di preferire le corse allo spettacolo pirotecnico. In funzione di questo, si è mandato – ripeto – come tutti gli anni questo progetto alla CSAI e ha avuto parere favorevole limitato, nel senso che speravamo in un contributo, come fu dato l'anno scorso e negli anni precedenti ,sui 9.000,00 Euro e allora in quel caso saremmo riusciti a fare la corsa e i fuochi, invece il contributo di sponsorizzazione della CSAI quest'anno è di 5.000,00 Euro con un problema tecnico. La CSAI liquiderà al Comune – perché il richiedente è il Comune – questi 5.000,00 Euro a dicembre/gennaio, quindi ci si presentava un problema di cassa, di gestione, perché il Gruppo Sportivo Acli, che organizza le corse, il 6 non sarebbe stato in grado di pagare materialmente i corridori che partecipano alla gara, per cui questi 5.000,00 Euro sono solamente un anticipo al Gruppo Sportivo Acli per permettergli di fare la corsa e sono i 5.000,00 Euro che poi noi rincasseremo dalla CSAI.

Visto che ci sono, ci sono altri 500 Euro di trasferimenti: questi sono 500 Euro - perché tutti si dice che va ammazzata la burocrazia, ma poi in effetti la burocrazia non la vuole ammazzare nessuno, in pratica – le associazioni che fanno iniziative all'interno del paese, che vanno a occupare suolo pubblico e che vanno a attaccare manifesti devono pagare i diritti d'affissione, quelle che sono onlus sono esentate, ma le altre che non sono onlus non sono esentate e per poter dare.. Noi pensiamo che tutte le associazioni del paese, per qualsiasi iniziativa facciano all'interno del paese, con il patrocinio o in collaborazione con il Comune, non sia giusto che debbano pagare il suolo pubblico e i diritti d'affissione, però finché non si riescono a cambiare i regolamenti – e la dottoressa ha fatto in proposito una richiesta di parere all'Anci per vedere se è possibile poterli cambiare in questo senso – le associazioni devono pagare il suolo pubblico e i diritti di affissione. Allora noi abbiamo previsto 500,00 Euro per poter restituire loro, previa presentazione della ricevuta, come contributo all'iniziativa quanto pagato per i diritti d'affissione e per il suolo pubblico.

SINDACO

Se non ci sono altri interventi, passerei alla votazione, mettendo in votazione la deliberazione per approvare gli equilibri di bilancio. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: 8 favorevoli; 3 contrari; nessun astenuto.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: 8 favorevoli; 3 contrari. Bene, la deliberazione è approvata e è approvata anche l'immediata esecutività. Passiamo al punto numero 4 all'ordine del giorno.